



Comunicato stampa, 4 dicembre 2014

**Lunedì 8 dicembre , 16.00
Museo Le Carceri - Asiago**

**AD ASIAGO IL VERNISSAGE DELLA MOSTRA
'UOMINI E DESTINI – LA RUSSIA NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE'**

Lunedì 8 dicembre viene inaugurata presso il Museo Le Carceri di Asiago la mostra “Uomini e destini – La Russia nella Prima Guerra Mondiale”.

L'evento è **frutto della collaborazione recentemente avviata dall'amministrazione comunale di Asiago con alcuni importanti rappresentanti del mondo diplomatico e culturale russo e con lo CSAR**, il Centro Studi sulle Arti della Russia che fa riferimento all'Università Cà Foscari di Venezia.

A cent'anni dall'inizio della prima guerra mondiale “Uomini e destini” vuole raccontare, attraverso dipinti, disegni, manifesti e cartoline l'epopea del popolo russo durante il conflitto che segnò per la Russia la fine dell'impero zarista e l'avvento della rivoluzione bolscevica. Si tratta di **una raccolta unica nel suo genere che porta ad Asiago preziosi materiali provenienti dal Museo di Storia contemporanea della Russia**.

Al vernissage, in programma alle ore 16, intervengono il sindaco di Asiago **Roberto Rigoni Stern**, **Silvia Burini** e **Giuseppe Barbieri**, rispettivamente direttore e ricercatore dello CSAR, **Maurizio Motta**, responsabile del progetto “Bridge to Russia, **Irina Velikanova** e **Nikolaj Gulinin**, rispettivamente direttore generale e conservatore del Museo statale centrale di storia contemporanea della Russia, **Tatiana Shumova**, direttore della Direzione dei programmi internazionali. Presenti per l'occasione anche **Alexandre Nurizade**, console generale della Federazione Russa e **Eligio Paties Motagner**, console onorario.

“Nell'apprestarci a ricordare e commemorare quanto avvenne cento anni fa in Europa e nella nostra terra, in questi mesi che precedono l'ingresso dell'Italia nella prima guerra mondiale, siamo lieti di ospitare nella città di Asiago questa prestigiosa mostra sulla Russia, il cui ruolo ebbe fondamentali ripercussioni anche sugli eventi bellici che si svolsero sull'Altopiano” **afferma l'assessore al turismo e alla cultura del Comune di Asiago Chiara Stefani**

“Il ponte che abbiamo steso tra Asiago e la Federazione Russa riveste importanti significati di reciproca conoscenza in termini di cultura, storia, bellezza e al contempo apre nuove opportunità di collaborazione. Abbiamo intrapreso, nell'interesse della città, un percorso che porterà il nostro territorio ad allacciare rapporti di carattere economico e culturale con la Federazione Russa. Ringrazio le autorità russe per averci permesso di elaborare un così intenso programma di iniziative e la Regione del Veneto per l'importante sostegno al nostro progetto.” **afferma il sindaco Roberto Rigoni Stern**.

“Uomini e destini” è il saggio corale di una Russia antica, che si affacciò alla prima guerra mondiale come impero ottocentesco, contadino e tradizionalista, e ne uscì come unione di soviet operai e modernisti. Più in generale può essere vista anche come un'occasione per riflettere sul significato della Storia, della memoria e della vita stessa.

Quattro le sezioni tematiche in cui la mostra si articola: “Scene e ritratti” è la sezione che si concentra prevalentemente sugli alti ufficiali presenti al fronte; “La vita al fronte” vede invece protagonisti i soldati semplici con gli aspetti sociali e psicologici del vivere la guerra; “Immagini della solidarietà” racconta i destini delle infermiere militari e in generale delle donne in prima linea; “Lo sguardo della satira”, infine, stempera la tragedia dei morti e dei feriti proponendo un’incursione nel mondo della satira e della risata popolare del tempo.

La mostra è a cura del centro CSAR e promossa dalla Direzione dei Programmi Internazionali e dal Museo Statale Centrale di Storia contemporanea della Russia di Mosca; realizzata dalla Città di Asiago, e dalla Associazione Pro Loco Asiago e Sasso, in collaborazione con Alfa Centauri Srl che nella persona del suo presidente Maurizio Motta promuove rapporti di sviluppo con la federazione Russa nel contesto del progetto “Bridge to Russia”.

La mostra rimarrà **allestita al Museo Le Carceri sino al 15 marzo 2015**. Sarà aperta il sabato, la domenica e i giorni festivi (ad eccezione di Natale e Capodanno) dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18. Con lo stesso orario rimarrà aperta tutti i giorni nel periodo compreso tra il 24 dicembre e il 6 gennaio e poi dal 13 al 22 febbraio.

Ufficio Stampa
MENECHINI&ASSOCIATI
+39 347 1010498
dirosa@meneghinieassociati.it